

AUDITORIUM
Banca di Credito
Cooperativo di Cherasco
Società Cooperativa
Via Bra, 15
RORETO DI CHERASCO CN

VENERDI' 24 LUGLIO
2020



STUDIO TECNICO

FRANCOMARTINO

DECRETO RILANCIO PER LA
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA
DEGLI EDIFICI ESISTENTI,
SUPERBONUS DEL 110 %

FOTOVOLTAICO E INFRASTRUTTURE
PER L'ACCUMULO E LA RICARICA

Per. Ind. Franco Martino

LEGGE 17 LUGLIO 2020, N. 77

Dopo il via libera della Camera del 9 luglio, anche il senato, in data 16 luglio, ha approvato il DL Rilancio.

Il decreto, convertito in legge, è stato pubblicato in gazzetta ufficiale in data 18 luglio, quindi attualmente la legge 17 luglio 2020, n. 77 è in vigore.

Per quanto riguarda il **Superbonus** (articolo 119), tra i principali cambiamenti apportati in sede di conversione, rispetto ai testi precedenti, troviamo: l'estensione alle seconde case (una per ogni contribuente, esclusi però gli immobili di lusso, ovvero delle categorie A1 - abitazioni di tipo signorile-, A8 -ville-, A9 -castelli-) e al terzo settore; la riduzione dei massimali di spesa per gli interventi di coibentazione sugli edifici; l'ingresso di solare termico e caldaie a biomassa; la cessione del credito anche ad avanzamento lavori.

Una delle modifiche più interessanti per il fotovoltaico è la possibilità di usare la maxi-detrazione fiscale anche per le configurazioni di autoconsumo collettivo da fotovoltaico (art. 121).

LEGGE 17 LUGLIO 2020, N. 77

Il Superbonus è in vigore per gli interventi realizzati, **dal primo luglio 2020 al 31 dicembre 2021**.

Il termine è prorogato al 30 giugno 2022 per gli interventi effettuati dagli istituti autonomi case popolari (IACP).

Il credito sarà interamente cedibile alle banche o si potrà godere anche come sconto in fattura detraibile in 5 anni (contro i 10 anni precedenti).

LA MISURA SI APPLICA A:

- Persone fisiche (al di fuori dell'esercizio di attività d'impresa, arti e professioni);
- Condomini;
- Istituti autonomi case popolari (IACP);
- Cooperative di abitazione;
- Enti del terzo settore;
- Associazioni;
- Società sportive dilettantistiche;

LA MISURA NON SI APPLICA A:

- Soggetti titolari di reddito di impresa;

LEGGE 17 LUGLIO 2020, N. 77

SI RICORDA CHE:

ogni singolo contribuente potrà utilizzare il bonus del 110% sul numero **massimo** di **due** unità immobiliari.

FOTOVOLTAICO

L'impianto fotovoltaico "on grid" ovvero allacciato alla rete elettrica è un sistema di componenti, costituiti da almeno:



MODULI FOTOVOLTAICI

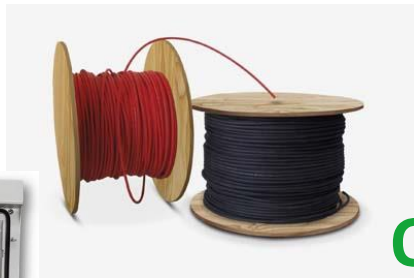


INVERTER

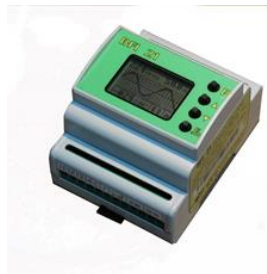
FOTOVOLTAICO



STRUTTURA SOSTEGNO



QUADRI ELETTRICI, CAVI E DISPOSITIVI



ACCUMULI

Un **sistema di accumulo energetico o storage** è un insieme di dispositivi, apparecchiature e sistemi di controllo che serve ad immagazzinare energia elettrica, per poi rilasciarla in base alla necessità, bypassando o minimizzando l'uso della rete elettrica tradizionale.

Con tale sistema è **possibile accumulare la propria energia** nelle ore di maggiore funzionamento dell'impianto fotovoltaico ed utilizzarla di notte o quando l'impianto non è in produzione.



SISTEMI DI RICARICHE PER AUTO



Possono essere Wall Box oppure colonnine.

Le potenze tipiche disponibili per la ricarica sono (circa):

- 3,5 e 7,5 kW AC per le utenze domestiche;
- 11 e 22 kW AC per le utenze commerciali/industriali.

Sono disponibili potenze maggiori in DC anche sino a 350 kW.

COME SCEGLIERE COMPONENTI DI QUALITA'

PER I MODULI FOTOVOLTAICI

- Scegliere marche possibilmente in “Tier 1” *;
- Verificare solidità bancaria azienda *;
- Consultare test indipendenti sui pannelli *;
- Verificare garanzie;
- Storicità azienda.

ATTENZIONE:

- Non sempre garanzie molto lunghe sono sinonimo di qualità del modulo e solidità dell'azienda che le rilascia;
- Spesso e volentieri “Grandi Nomi” ovvero aziende importanti con marchi altisonanti, presenti nel mercato fotovoltaico, marchiano i moduli fotovoltaici senza avere proprie linee di produzione.

* Dati disponibili consultando i motori di ricerca.

COME SCEGLIERE COMPONENTI DI QUALITA'

PER INVERTER

- Maggiore rendimento conversione (rendimento europeo in scheda tecnica);
- Consultare test indipendenti*;
- Verificare garanzie;
- Storicità azienda.

* Dati disponibili consultando i motori di ricerca.

COME SCEGLIERE DITTE INSTALLATRICI

- Materiali utilizzati;
- Storicità azienda;
- Numero e potenza totale impianti realizzati;
- Azienda specializzata o no;
- Network o “azienda sul territorio” ;
- Assistenza offerta nel post vendita;
- Garanzia data sull’impianto;
- Completezza economica dell’offerta (verificare esclusioni);
- Rapporto qualità/prezzo.

LEGGE 17 LUGLIO 2020, N. 77 E FOTOVOLTAICO

DOVE E' AMMESSO IL FOTOVOLTAICO ABBINATO ALLA MAXI DETRAZIONE DEL 110% ?

La sola installazione di un impianto fotovoltaico, di un accumulo di energia o di un punto di ricarica per veicoli elettrici **non è sufficiente** per accedere alla superbonus del 110 %.

E' incentivata anche la sostituzione di scaldacqua tradizionali con **scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria**. Questo intervento ben si abbina in ottica di massimizzare l'autoconsumo.

L'installazione di questi **sol**i sistemi **può ancora usufruire** della detrazione Irpef del 50% per le ristrutturazioni edilizie (salvo eccezioni come i sistemi di accumulo su impianti incentivati in conto energia) **che con il decreto Rilancio è diventata cedibile**.

Ai fini dell'ottenimento Superbonus del 110% gli impianti fotovoltaici sono considerati come interventi **"trainati"** ovvero devono necessariamente essere abbinati ad un intervento **"trainante"** come l'isolamento termico, la sostituzione degli impianti di riscaldamento/climatizzazione e i lavori antisismici.

CONDIZIONI PER IL FOTOVOLTAICO

Per fotovoltaico e sistemi di accumulo, il Superbonus **NON** è cumulabile con nessun altro tipo di incentivi pubblici e altre forme di agevolazioni, di qualsiasi natura, previste dalla normativa europea, nazionale o regionale.

In queste agevolazioni è compresa anche la convenzione di Scambio sul Posto (SSP) quindi non sarà possibile per gli impianti che usufruiscono del Superbonus accedere a questa convenzione.

La detrazione, infatti, è subordinata alla cessione, in favore del GSE, dell'energia non autoconsumata in sito (oppure non condivisa in sito se si aderisse ad una comunità energetica).

Un'importante **eccezione al divieto di cumulo** degli incentivi è stata introdotta in fase di conversione in legge per le comunità energetiche e i condomini in **autoconsumo collettivo**, per i quali il Ministero dello Sviluppo Economico, che deve fissare altri sgravi per queste configurazioni, stabilirà in che misura si può fare.

CONDIZIONI PER IL FOTOVOLTAICO

Gli impianti fotovoltaici per entrare nella misura dovranno **essere necessariamente installati su edificio, collegati alla rete ed essere di potenza inferiore ai 20 kWp.**

Si ricorda che per usufruire del Superbonus, nel loro complesso, gli interventi di riqualificazione energetica incentivati dovranno garantire il **miglioramento di almeno due classi energetiche**, oppure, se non fosse possibile, portare l'abitazione alla classe energetica più alta raggiungibile.

Il raggiungimento dei requisiti andrà dimostrato con attestato di prestazione energetica (APE) eseguito **prima e dopo l'intervento** rilasciato da tecnico abilitato, nella forma della dichiarazione asseverata.

Tutti gli interventi di efficienza energetica incentivati devono poi rispettare i **requisiti minimi**, previsti dai decreti di cui al comma 3-ter dell'articolo 14 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63

LIMITI DI SPESA PER FOTOVOLTAICO E ACCUMULO

Il limite di spesa, **complessivo**, per fotovoltaico e sistema di accumulo è di **€ 48.000,00**.

I massimali per GLI IMPIANTO FOTOVOLTAICI sono:

- **€ 2.400,00** per ogni kWp di potenza, su edifici esistenti;

SCENDONO a

- **€ 1.600,00** per ogni kWp di potenza, relativamente in caso di trasformazioni che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, interventi di nuova costruzione, e interventi di ristrutturazione urbanistica (articolo 3, comma 1, lettere d), e) ed f), del DPR 6 giugno 2001, n. 380)

I massimali per I SISTEMI DI ACCUMULO/BATTERIE sono di **€ 1.000,00** per ogni kWh;

LIMITI DI SPESA PER SISTEMI DI RICARICA AUTO

Al **comma 8** dell'art. 129 si riconosce anche per l'installazione di **infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici** negli edifici la detrazione nella misura del 110%, a condizione che l'installazione sia eseguita congiuntamente ad uno degli interventi definiti "trainanti". Attualmente non viene indicato un limite di spesa massimo (la legge prevede comunque che si dovrà far riferimenti a prezzi come quelli regionali).

Si fa presente, che relativamente ai sistemi di ricarica per auto, nella risposta n. 218/2020 **l'Agenzia delle entrate** ha specificato che, quando le colonnine sono fornite e installate dal contribuente **insieme a un impianto fotovoltaico**, "in modo da costituire un tutt'uno, magari nell'ambito di un contratto di appalto", alla relativa fornitura si applicherà l'aliquota Iva **ridotta del 10%** ai sensi del decreto Iva.

Al contrario, se la colonnina di ricarica è installata "autonomamente rispetto all'impianto fotovoltaico", va applicata l'aliquota **Iva ordinaria del 22%**.

L'Agenzia poi ha precisato che queste considerazioni valgono anche nell'ipotesi in cui le colonnine di ricarica siano fornite/installate a favore di un **soggetto con partita Iva** per ricaricare i mezzi aziendali.

SUPERBONUS E COMUNITA' ENERGETICHE

Una novità molto importante che è stata introdotta, destinata a durare anche dopo il termine del decreto, è relativamente all'esercizio di impianti con potenza **fino a 200 kWp da parte di comunità energetiche** rinnovabili o **condomini** che aderiranno alle configurazioni di autoconsumo (articolo 42-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162) **non costituiranno** svolgimento di **attività commerciale** abituale.

Di conseguenza **il condominio che vorrà installare un impianto fotovoltaico oltre i 20 kWp e fino a 200 kWp non dovrà più avere o aprire una Partita Iva** e questi impianti potranno ottenere il **110%** di detrazione relativamente ai **primi 20 kWp**. La **quota restante** di spesa per la potenza da 20 fino a 200 kWp potrà accedere alla **detrazione ordinaria del 50%**, con il **tetto massimo di spesa pari a 96.000 euro**.

TEMPISTICHE

Il Superbonus sarà operativo quando arriveranno due provvedimenti indispensabili:

- la **circolare dell'Agazia delle entrate**
- il **decreto attuativo del ministero dello Sviluppo economico**

Il provvedimento dell'Agazia delle entrate dovrà definire alcuni meccanismi per lo sconto in fattura/cessione del credito.

REALISTICAMENTE SI POTRA' OPERARE DA SETTEMBRE - OTTOBRE

ALTRI PROGRAMMI DI INCENTIVAZIONE IN VIGORE

Si ricorda che sino al 30-10-2021 (termine ultima procedura disponibile) si potrà anche usufruire del **DM 4 luglio 2019 o “FER 1”**, per l’incentivazione degli impianti ad energie rinnovabili, tra cui i fotovoltaici di **potenza superiore ai 20 kWp**.

L’incentivo è ottenibile sia dove non c’è amianto sia dove c’è amianto con un incentivo maggiorato.

CONSIDERAZIONI PERSONALI

- 1) **Forte rischio speculazione sui prezzi ai clienti responsabili (che sono responsabili anche dei risarcimenti);**
- 2) **“Discesa in campo”** di aziende non specializzate o di nuova costituzione per accaparrarsi un fetta del business con conseguente esecuzione non ad arte dei lavori;
- 3) **Breve finestra temporale a disposizione**, realisticamente quanti interventi potranno essere pianificati e realizzati al 31-12-2021, specialmente dove ci saranno lavori edilizi importanti come cappotti, isolamenti dei tetti, ecc. che richiedono tempi di autorizzazione più o meno lunghi ?
- 4) **Quale eredità ci lascerà dopo il 31-12-2021 ?**

AUDITORIUM
Banca di Credito
Cooperativo di Cherasco
Società Cooperativa
Via Bra, 15
RORETO DI CHERASCO CN

VENERDI' 24 LUGLIO
2020

GRAZIE PER L'ATTENZIONE.

Per. Ind. Franco Martino

0173 – 616098

franco@studiomartino.net